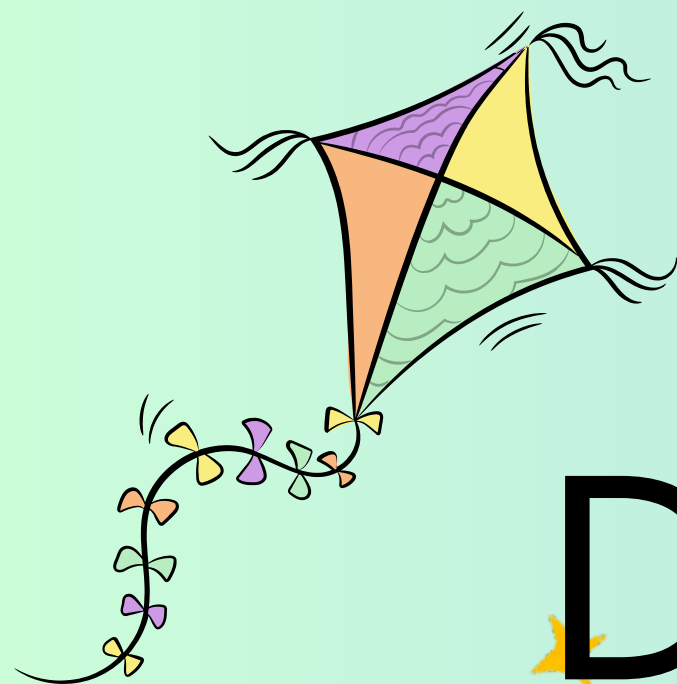


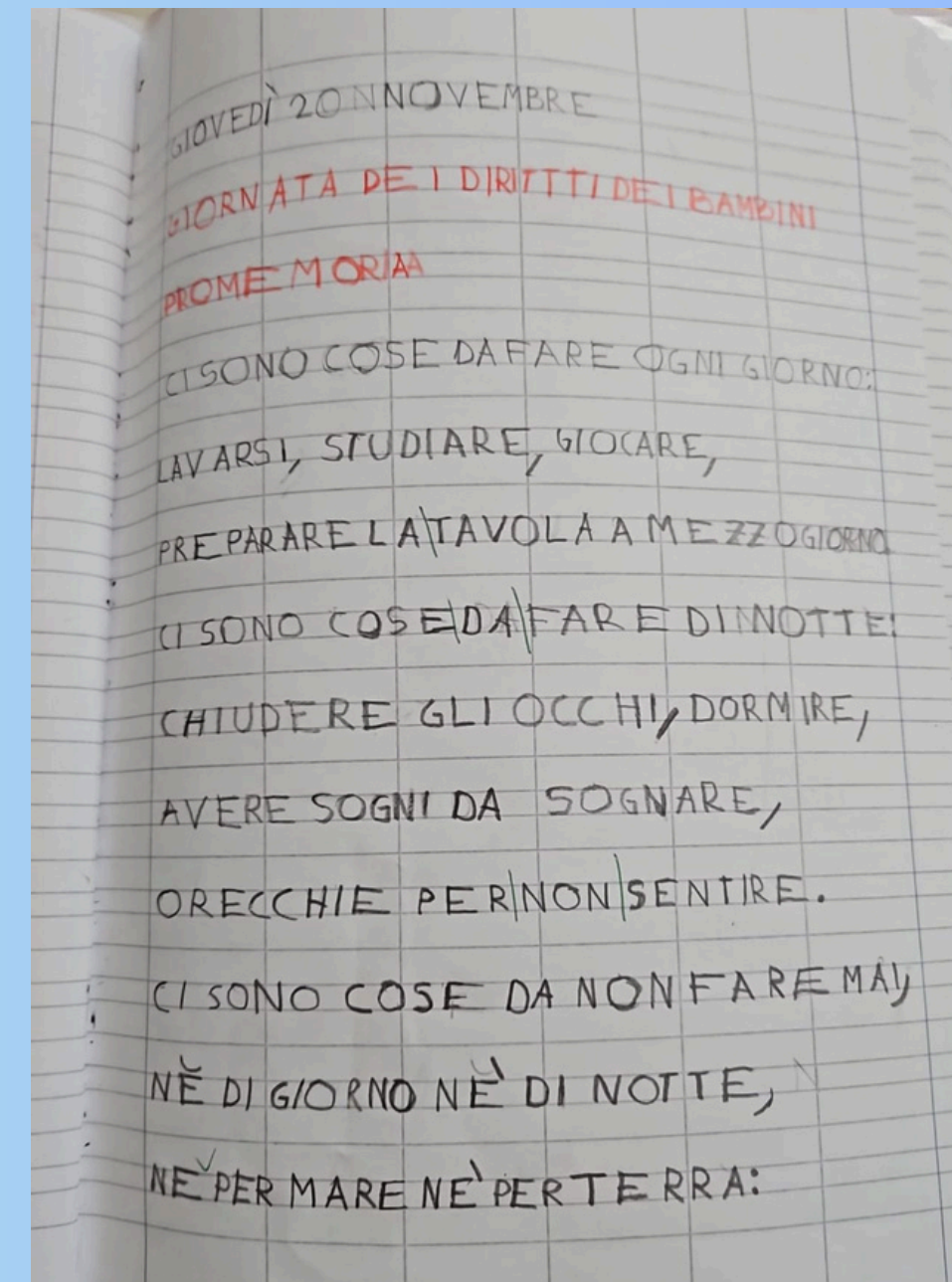
GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DEI BAMBINI



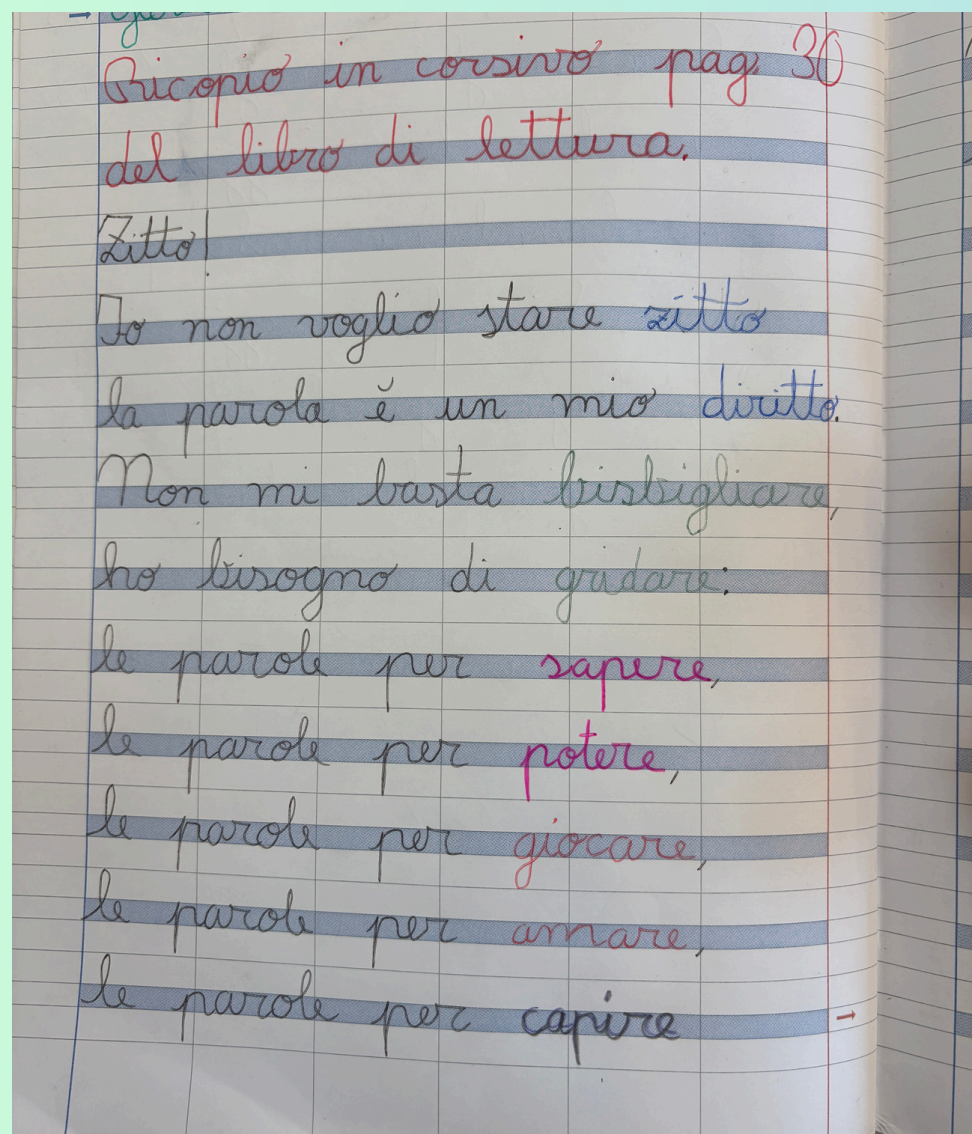
Plesso G. Rodari



IC LODI V "F. CAZZULANI"



CLASSI 1^A e 1^B



CLASSI 2^A e 2^B

20 NOVEMBRE

CARTA delle CLASSI 3^e

Diritti e doveri per stare bene insieme

1) DIRITTO DI ESSERE RISPETTATO
 OGNUNO HA IL DIRITTO DI ESSERE RISPETTATO, TRATTATO CON GENTILEZZA E SENZA OFFESE.
DOVERE DI RISPETTARE GLI ALTRI
 PARLIAMO CON GENTILEZZA E NON USIAMO PAROLE OFFENSIVE.

2) DIRITTO DI ESSERE ASCOLTATI
 QUANDO PARLIAMO, GLI ALTRI CI ASCOLTANO CON ATTENZIONE.
DOVERE DI ASCOLTARE
 RISPETTIAMO I TURNI DI PAROLA E NON INTERRUPIAMO.

3) DIRITTO DI IMPARARE
 IN CLASSE TUTTI POSSONO STUDIARE, FARE DOMANDE, CONCENTRARSI SENZA ESSERE DISTURBATI.
DOVERE DI IMPEGNARSI
 SEGUIAMO LE SPIEGAZIONI, COMPLETIAMO I COMPITI.

4) DIRITTO DI GIOCARE SERENAMENTE
 DURANTE L'INTERVALLO OGNUNO PUO' GIOCARE IN MODO TRANQUILLO E SERENO.
DOVERE DI GIOCARE IN MODO CORRETTO
 RISPETTIAMO LE REGOLE, I COMPAGNI E ACCETTIAMO LE SCONFITTE.

5) DIRITTO DI NUTRIRSI
 TUTTI DEVONO POTERSI NUTRIRE IN MODO SANO E VARIO PER POTER CRESCERE BENE E IN SALUTE.
DOVERE DI NON SPRECARE CIBO
 IMPEGNAMOCI AD ASSAGGIARE E NON CONSUMARE IL CIBO.

6) DIRITTO DI AVERE UNA AULA PULITA
 HO IL DIRITTO DI TROVARE LA CLASSE PULITA.
DOVERE DI TENERE IN ORDINE
 DEVO GETTARE I RIFIUTI NEL CESTINO E LASCIARE IL MIO BANCO PULITO E IN ORDINE.

7) DIRITTO DI SBAGLIARE
 HO IL DIRITTO DI PROVARE E ANCHE DI SBAGLIARE, SENZA CHE NESSUNO MI PREnda IN GIRO.
DOVERE DI IMPARARE DAL MIO ERRORE
 DEVO RIFLETTERE SUL MIO SBAGLIO.

I DIRITTI sono dei bisogni a cui non è possibile rinunciare. Sono fondamentali e consentono di vivere serenamente nella pace e nell'armonia. Vanno sempre difesi.

I DOVERI sono delle regole che dobbiamo rispettare e osservare per poter vivere insieme agli altri felicemente, senza conflitti e per crescere in modo sano e armonioso.

Noi, alunni delle CLASSI 3^A e B ci impegniamo a rispettare questa CARTA per vivere bene insieme imparando con serenità, e aiutarci l'un l'altro.

Massalengo, 20/11/25

Mahmoud, Zia, Edouard, Yasmine, Noemi, Ena, Ambra, Viola, Norah, Mansour, Beatrice, Francesco, Ali, Zeyad, Maria, Lorena, B. Matei, Lorenzo, Kevin, Matteo, Domenico, Mayra, Antonio, Martina R., Giovanni, Francesco, Brando, Lenny, Sofia V., Lisa, Nicolas, Nicola, Lila, Emily, Sofia B., MALIK.



CLASSI 3^A e 3^B



CLASSI 4^A e 4^B

CARA MALALA SEI MOLTO CORAGGIOSA, HAI AFFRONTATO MOLTE SPIDIO MOLTO DIFFICILI. CIAO DA FRANCIA

QUELLO CHE TI HANNO FATTO E MI DISPIACE PER QUELLO CHE TI È ACCADUTO. SOHO FELICE CHE SIAI COSÌ CORAGGIOSA PER RITORNARE E UN BELLO CHE HAI PESSO UNO DEI TUOI DIRITTI. TU SEI UNO DEI MIGLIORI UOMINI DEL MONDO.

IO SONO TRISTE PER TE PERCHÉ HAI ABANDONATO IL TUO PAESE, MA SONO FELICE CHE HAI SELETO STATO. SAREMO FELICI DI AVERE IL TUO PAESE. MI HA GLIO CHE IL SOLO SE HO UN BELLO IN PACE. NUNCIANDO IL MIO PAESE E AL ALCE. SAREMO FELICI DI AVERE IL TUO PAESE.

MALALA MI DISPIACE PER QU CHE TI È ACCADUTO. MA SONO FELICE CHE SIAI COSÌ CORAGGIOSA PER RITORNARE E UN BELLO CHE HAI PESSO UNO DEI TUOI DIRITTI. TU SEI UNO DEI MIGLIORI UOMINI DEL MONDO.

20 NOVEMBRE 2025

"GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA"

Malala la ragazza che voleva andare a scuola
Una storia di coraggio e determinazione

In classe abbiamo visto dei filmati che ci hanno fatto conoscere l'esperienza vissuta da questa straordinaria ragazza pakistana.

"IO SONO MALALA" (libro autobiografico)

... Il mio sogno è fare in modo che tutti i bambini e le bambine abbiano **DIRITTO ALL'ISTRUZIONE**.

NE

Ecco il discorso che pronunciò in occasione della sua premiazione:

"Cari fratelli e sorelle questo premio non riguarda solo me. E per quei bambini dimenticati che vogliono istruirsi. E per quelle ragazze e per quei ragazzi sperantati che cercano la pace. Sono qui per difendere i diritti di tutti!"

DOBBIAMO IMBRACCIARE I LIBRI e le PENNE, PERCHÉ SONO LE ARMI PIÙ POTENTI. UN BAMBINO, UN INSEGNANTE, UN LIBRO e una PENNA POSSONO CAMBIARE il MONDO!

L'ISTRUZIONE è l'UNICA SOLUZIONE

MALALA YOUSAFZAI

(BREVE BIOGRAFIA)

Malala è nata il **12 luglio 1997** nella piccola città di **Mingora**, in **Pakistan**. Viveva con la madre, il padre e due fratelli. Ha iniziato a frequentare la scuola diretta dal padre quando era molto piccola: era un'eccellente studentessa. Un giorno, nella regione in cui viveva, prese il potere i **talebani**, che cominciarono ad impedire alle ragazze di istruirsi.

Malala non accettò questo divieto! A soli 11 anni, nel 2008, parlò per la prima volta in pubblico.

IO SONO TRISTE PER TE PERCHÉ HAI ABANDONATO IL TUO PAESE, MA SONO FELICE CHE HAI SELETO STATO. SAREMO FELICI DI AVERE IL TUO PAESE. MI HA GLIO CHE IL SOLO SE HO UN BELLO IN PACE. NUNCIANDO IL MIO PAESE E AL ALCE. SAREMO FELICI DI AVERE IL TUO PAESE.

MALALA MI DISPIACE PER QU CHE TI È ACCADUTO. MA SONO FELICE CHE SIAI COSÌ CORAGGIOSA PER RITORNARE E UN BELLO CHE HAI PESSO UNO DEI TUOI DIRITTI. TU SEI UNO DEI MIGLIORI UOMINI DEL MONDO.

MALALA MI DISPIACE PER QU CHE TI È ACCADUTO. MA SONO FELICE CHE SIAI COSÌ CORAGGIOSA PER RITORNARE E UN BELLO CHE HAI PESSO UNO DEI TUOI DIRITTI. TU SEI UNO DEI MIGLIORI UOMINI DEL MONDO.

MALALA MI DISPIACE PER QU CHE TI È ACCADUTO. MA SONO FELICE CHE SIAI COSÌ CORAGGIOSA PER RITORNARE E UN BELLO CHE HAI PESSO UNO DEI TUOI DIRITTI. TU SEI UNO DEI MIGLIORI UOMINI DEL MONDO.

CRUCIVERBA

- Cittadina dove è nata Malala.
- Numero dei fratelli di Malala.
- Coloro che impedivano alle ragazze di istruirsi.
- Chi era il direttore della scuola dove studiava Malala?
- Dove si trovava quando ha subito un attentato? Sul...
- Malala ha vinto il premio Nobel per la...
- Il diritto per cui si batte Malala.
- Stato dove è nata Malala.
- Stato dove vive ora Malala.
- Mese di nascita di Malala.
- Secondo Malala le armi più potenti sono i libri e le...

sull'importanza dell'istruzione. I talebani la minacciavano di continuo, ma lei non si arrendeva. Il 9 ottobre 2012 accade che, mentre era sul pullman di ritorno da scuola, le sparò un proiettile che perforò il capo.

Malala sopravvisse all'attentato e, nonostante questo grave episodio, ha continuato la sua battaglia per far sì che tutti i bambini e le bambine avessero **DIRITTO allo studio**.

Ora vive in Inghilterra con la sua famiglia. Per il suo coraggio, Malala, ha ricevuto, nel 2014, un importante riconoscimento: il **PREMIO NOBEL PER LA PACE**.

CLASSI 5^A e 5^B